



Il Presidente della Regione

Pescara, 9 febbraio 2016

Prot. n. RA/0029522/SQ2

Preg.mo
On. Graziano DELRIO
Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti
Piazzale Porta Pia, 1
00198 Roma (RM)
segreteria.ministro@mit.gov.it

Onorevole Ministro,

Ti scrivo in merito allo Schema di Decreto Legislativo recante “Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla Legge 28 gennaio 1994, n. 84”, in cui l’articolo 5 stabilisce che, nell’ambito delle istituende Autorità di Sistema Portuale, i porti abruzzesi di Pescara e Ortona ricadano nell’Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Centrale insieme ad Ancona, Falconara, Pesaro e San Benedetto del Tronto.

Relativamente all’esigenza che Ti ho rappresentato nel nostro incontro a Roma il 28 gennaio u.s., di anettere i porti abruzzesi di Pescara ed Ortona all’Autorità di Sistema Portuale del Mare Tirreno Centro-Settentrionale, Ti allego alla presente il Documento, come da Te richiesto, che evidenzia i punti di forza di questa diversa collocazione.

L’auspicata diversa impostazione, consistente quindi in un collegamento funzionale sviluppato orizzontalmente con Civitavecchia, oltre ad essere in linea con la politica europea dei trasporti, favorirebbe da subito la ripresa dei traffici dei porti abruzzesi.

Il criterio dell’appartenenza geografica ad uno stesso mare può non essere pregiudiziale ad altre impostazioni che, se attuate, potrebbero meglio consentire l’ottimizzazione dell’uso delle infrastrutture e degli spazi portuali nonché del rilascio delle concessioni, il tutto per cogliere le opportunità offerte dall’evoluzione dei mercati.



Il Presidente della Regione

Pertanto, l'alleanza tra i porti abruzzesi e quelli laziali, evitando duplicazioni di ruolo a scala locale, può trasformarsi in cooperazione programmata capace di distinguere gli specifici apporti delle comunità locali alla costruzione di un "prodotto territorio" che si candida alla competizione geografica.

Certo di una Tua approfondita valutazione, Ti saluto con viva stima e cordialità.

Il Presidente
Luciano D'Alfonso